

Fallimento  
N.  
G.D.: dott.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI .....

Sezione 2a Civile - Fallimentare

**Fallimento**

Curatore: dott. ....

**Istanza per autorizzazione a stare in giudizio  
per azione revocatoria contro istituti di credito**

Ill.mo Signor Giudice delegato,

l'impresa fallita intratteneva con ..... il conto corrente n. .... e aveva ottenuto, a valere su detto conto corrente, un'apertura di credito di lire/euro ....., come risulta da

Esaminando l'andamento di detto conto, ho rilevato i seguenti versamenti da parte del debitore e rimesse da parte di terzi in adempimento dei loro debiti nei confronti del creditore:

I versamenti e le rimesse effettuate sul conto corrente dal ..... al ..... costituiscono, a mio avviso, pagamenti e non ripristino della provvista, in quanto risulta che era stato superato il limite dell'apertura di credito/era stata formalmente revocata/era stata bloccata l'utilizzazione dell'apertura di credito.

A prova della conoscenza dello stato d'insolvenza della debitrice da parte dell'istituto, adduco i seguenti elementi:

Ritengo pertanto che ricorrano i presupposti per l'esercizio dell'azione revocatoria ai sensi dell'art. 67, co. 2, l. fall.

Ho inutilmente tentato una transazione con l'istituto di credito, come risulta dalle allegate fotocopie della corrispondenza intercorsa.

Tutto ciò premesso, a norma dell'art. 25, n. 6, l. fall.,

**c h i e d o**

l'autorizzazione a stare in giudizio ed esperire azione revocatoria nei confronti di ..... per il recupero di lire/euro ....., con conseguente nomina di un legale.

Faccio presente che con decreto del ..... la S.V. ha nominato legale del fallimento  
nella ..... causa ..... contro ..... per.....  
l'avv. ....

Con osservanza.

....., .....

Il Curatore

(dott. ....)

All.: c.s.